

## DISCIPLINARE

**per l'incarico di COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE AREA EX CENTRALE DEL LATTE – 1° E 2° STRALCIO FUNZIONALE. CUP B39J17000040001 CIG 73887540B1**

### ART. 1 OGGETTO DELL'INCARICO

L'Amministrazione Comunale di Vicenza, con determina dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ - PGN \_\_\_\_\_ /2017 conferisce l'incarico professionale per il COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE AREA EX CENTRALE DEL LATTE.

Nel seguito del presente disciplinare al suddetto professionista si fa riferimento con la dicitura "il professionista incaricato".

### ART. 2 CONTENUTI E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

#### *COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE*

Secondo quanto previsto dall'art. 92 del Decreto Legislativo 81 del 9/04/2008, il coordinatore per l'esecuzione dei lavori è tenuto a:

- verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 del D. Lgs. 81/08, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, adeguare il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 e il fascicolo di cui all'art. 91 comma 1 lett. b) del medesimo D. Lgs. 81/08, in relazione all'evoluzione dei lavori e alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, verificare che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
- organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- segnalare al Committente e al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni agli artt. 94, 95 e 96 del D. Lgs. 81/08 e alle prescrizioni del piano di cui all'art. 100 del medesimo D. Lgs. 81/08, e propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione da

- comunicazione dell'inadempienza all'azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;
- sospendere, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni sino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

E' previsto che la prestazione venga effettuata durante la realizzazione dell'opera.

### ART. 3 ONORARIO

L'onorario complessivo posto a base di gara per l'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione è pari a € 67.977,40 + INARCASSA 4% + IVA 22%,.

### ART. 4 LIQUIDAZIONE DELLE COMPETENZE

Le competenze saranno corrisposte in base allo stato di avanzamento dei lavori; il saldo verrà corrisposto dopo l'approvazione del collaudo (ovvero del certificato di regolare esecuzione).

### ART. 5 OBBLIGHI DEL PROFESSIONISTA

Il professionista assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13/08/2010 n. 136 e successive modifiche, a pena di nullità del presente contratto, nonché si impegna ad applicare la tracciabilità anche per gli eventuali contratti di subappalto/subcontratto.

Il professionista, ai fini della regolarità dei pagamenti, dovrà comunicare al Comune di Vicenza entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso. Provvederà, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Il professionista dovrà produrre come forma assicurativa la polizza di cui all'art. 24 comma 4 del D.Lgs. 50/2016.

Il professionista dovrà completare le fatture relative al presente affidamento con il codice identificativo di gara (CIG ) e con il codice unico di progetto (CUP B39J17000040001), con l'indicazione del numero di conto corrente dedicato ai pagamenti del presente affidamento e inviarle in modalità telematica al codice IPA del Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni US0GP1.

Ai sensi dell'art. 3 comma 9 bis, della L. 136 del 13/08/2010 costituisce causa di risoluzione del presente contratto il fatto che le relative transazioni siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 comma 3 del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165" e dell'art. 1 del Codice di comportamento del Comune di Vicenza, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 28 gennaio 2014, il professionista, e per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopraccitati codici, per quanto compatibili, codici che – pur non venendo materialmente allegati al contratto - sono pubblicati e consultabili sul sito internet del Comune di Vicenza <http://www.comune.vicenza.it/file/100686-codicecomportamento.pdf>

e <http://www.comune.vicenza.it/file/88887-regolamentocodicecomportamento.pdf>".

E' causa di risoluzione del contratto la violazione da parte del Professionista e dei suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo degli obblighi di comportamento di cui al codice di

comportamento dei dipendenti pubblici nazionale e di cui al Codice di comportamento del Comune di Vicenza, per quanto compatibili.

Il Professionista si impegna a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione Veneto con le Prefetture del Veneto in data 23/07/2014 ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavoro, servizi e forniture approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 224 del 21/10/2014, consultabile sul sito della Giunta Regionale.

Il Professionista dichiara, inoltre, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune di Vicenza nei confronti dell'impresa per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro e di essere consapevole che sarà disposta, altresì, l'esclusione dalle procedure di affidamento nei confronti dei soggetti per i quali emerga la situazione di cui al punto precedente in fase successiva alla aggiudicazione/affidamento o alla stipula del contratto.

#### ART. 6 REQUISITI

Il professionista incaricato dichiara di essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e generale, con particolare riguardo all'assenza di cause ostative alla conclusione del contratto ai sensi dell'articolo 80 del D. Lgs. 50/2016.

#### ART. 7 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie che potessero sorgere relativamente al conferimento dell'incarico e alla liquidazione dei compensi previsti dal disciplinare e che non si fossero potuti definire in via amministrativa saranno, nel termine di 30 gg, da quello in cui fu notificato il provvedimento amministrativo, deferite al giudice competente.

In pendenza del giudizio il professionista non è sollevato da alcuno degli obblighi previsti nel presente disciplinare.

#### ART. 8 CONTENZIOSO

In caso di controversie che dovessero insorgere tra il Comune e il Professionista incaricato sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Vicenza.

#### ART. 9 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente disciplinare si fa riferimento al D. Lgs. 50/2016 e al DPR 207/10, per quanto ancora in vigore.

Le eventuali spese inerenti e conseguenti al presente atto sono a carico del professionista.

L'incarico, subordinato alle condizioni del presente disciplinare, è dall'Amministrazione affidato e dal professionista accettato e sarà dal medesimo adempiuto sotto le direttive impartite dall'Amministrazione stessa.

#### ART. 10 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i., il Comune di Vicenza dichiara che tratterà i dati contenuti nel presente disciplinare esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti comunali in materia.

Vicenza,

IL PROFESSIONISTA  
Per accettazione

per IL COMUNE DI VICENZA